

## Biglietti

**Intero** € 8,00

**Ridotto** € 5,00

Anziani oltre i 65 anni e under 35

*I biglietti sono acquistabili online sul sito:*

**[www.trentinospettacoli.it](http://www.trentinospettacoli.it)**

*oppure presso la cassa del Teatro*

*alla Cartiera a partire dalle ore 19.30*

*il giorno dello spettacolo*

## Info

Ufficio Turismo e grandi eventi  
del Comune di Rovereto

Palazzo Alberti Poja

Corso Bettini, 41

T. 0464 452368 - 452256

[info@teatro-zandonai.it](mailto:info@teatro-zandonai.it)

**[www.trentinospettacoli.it](http://www.trentinospettacoli.it)**



ROVERETO

**Teatro**  
alla  
**Cartiera**

Stagione 2025

**Scenario  
trentino**



# Scenario trentino

Ha ormai trovato la sua dimensione ed il suo spazio nell'offerta degli spettacoli proposti in città la rassegna *Scenario Trentino*, dedicata a spettacoli di compagnie, attori, registi e drammaturghi del Trentino, promossa dal Comune di Rovereto, in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino. Il **Teatro alla Cartiera** nelle precedenti edizioni, che hanno riscontrato interesse e gradimento da parte del pubblico, si è dimostrato essere struttura ideale per questa tipologia di proposta, in grado di amplificare la magia del teatro, grazie al contatto quasi diretto tra spettatori e palcoscenico. Come ormai tradizione saranno quattro gli spettacoli in cartellone con proposte molto diverse a testimonianza della capacità da parte degli artisti trentini di confrontarsi con vari generi e linguaggi.

GIOVEDÌ  
**06**  
FEBBRAIO

ore 20.30

## TUTTO SU DI LUI

Di e con **Carolina De La Calle Casanova** e **Manuela Fischietti** musiche originali **Marcello Gori** con il contributo speciale di **Alberto Astorri** e **Maria Giulia Scarcella** consulenza tecnica **Francesca De Pretis** educatrice sessuale e **Associazione Zona Franca** produzione **Elementare Teatro e Rifiuti Speciali** In collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara

Due donne sul palco, con ironia e sarcasmo, esplorano i significati verbali, sociali, politici, religiosi e poetici del membro maschile attraversando la sua progressiva vulgarizzazione linguistica che ne ha snaturato l'essenza, sminuendone o enfatizzandone l'identità a seconda dei casi. *Tutto su di lui*, attraverso il linguaggio del cabaret, dell'improvvisazione con il pubblico e della satira politica, nasce come tentativo teatrale di restituire al fallo organo un vecchio e al contempo nuovo significato più misurato con i nostri giorni. Da simbolo di potere maschile e di una società patriarcale, lo spettacolo raccontando "quasi" tutto su di lui riporta il fallo ad una dimensione di "organo" al pari degli altri interrogandosi anche sulle sue insicurezze e fragilità.



GIOVEDÌ  
**20**  
FEBBRAIO

ore 20.30

## LA STORIA È ADESSO PER PIANO SPINATO

**Cesare Malfatti** voce, chitarra e intonarumori campionati **Chiara Castello** voce, loopstation e synth **Thomas Umbaca** pianoforte preparato con filospinato **Alessandro Crazian** voce recitante una drammaturgia di **Francesco Frongia**

Un progetto liberamente ispirato a Valerio Malfatti, ascendente di Cesare Malfatti e podestà di Rovereto negli anni precedenti alla Grande Guerra e durante il delicato passaggio del Trentino dal territorio austriaco a quello italiano. L'anima strutturale delle canzoni è stata ottenuta dall'uso delle Macchine Intonarumori, inventate dal futurista Russolo, presenti al Mart di Rovereto, e dalle esecuzioni realizzate da diversi pianisti su un pianoforte preparato con porzioni di filospinato appoggiate ad alcune corde corrispondenti a tasti neri.



MERCOLEDÌ  
**05**  
MARZO

ore 20.30

## LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE

da **Joseph Roth** regia **Giuseppe Amato** drammaturgia **Chiara Benedetti** e **Giuseppe Amato** con **Giuseppe Amato**, **Chiara Benedetti**, **Stefano Detassis**, **Christian Renzicchi** e **Candirù** musiche **Candirù** scenografie **Andrea Coppi** costumi **Valentina Basiliana** foto di **Elisa Vettori** produzione **ariaTeatro**

La leggenda del Santo Bevitore di Joseph Roth racconta gli ultimi giorni di un uomo qualunque, che vive in un indefinito angolo di una qualsiasi città moderna. Il racconto segue le vicende del senzatetto Andreas, che si è allontanato da ogni bisogno borghese e materiale. Nei suoi ultimi istanti di vita però si imbatte in una serie di incontri fortuiti che lo spingeranno a rientrare nei ranghi di una società perbene e moralista, che lo vuole ancora consumatore, marito, amante, o uomo di potere. Di fronte a queste prove del destino, tra un bicchierino e l'altro, Andreas non si rivelerà un emarginato qualunque della società, ma mostrerà una purezza e un incanto d'animo che lo eleveranno a vero e proprio 'Santo'.



MERCOLEDÌ  
**26**  
MARZO

ore 20.30

## THE LAST CITY

una creazione della compagnia **Gruppo Disarmato** di **Belfurt** di e con **Francesca Boldrin**, **Chiara Pellegrin** e **Clara Setti** drammaturgia **Laura Tedesco** regia **Sara Rosa Losilla** costumi e consulenza upcycling **Alejandra Deaza Silva** produzione **Smart** contributo **Fondazione Caritro** si ringrazia **Paolo Tosin**

Nel *Desierto Vestido*, vicino alla città di Tejlana, vengono gettati i rifiuti tessili che la città produce, con conseguenze insostenibili per la loro popolazione. Lì abita Poplin, una donna disposta ad andare a Tejlana, sconfiggere i pericoli, sopravvivere al groviglio di personaggi che la abitano e sovvertire l'ordine stabilito dalla *Madre del Filo*. Ma Poplin nasconde un segreto che metterà a dura prova la sua missione. In una metropoli in costante trasformazione dove l'unico materiale rimasto è il tessuto, dove ogni cosa è fatta di vestiti, dalle strade agli edifici fino agli oggetti di uso quotidiano, la sopravvivenza è appesa a un filo. Uno spettacolo che mostra una realtà distopica basata su stralci di fatti accaduti.

